Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 139

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì 21 giugno 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 19 *maggio* 1950
*registrato alla Corte dei conti l'*11 *dicembre* 1950
registro Presidenza n. 43, *foglio n.* 139

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

PAIETTA Oreste di Pasquale e fu Mina Catò Maria, da Tiano (Varese), classe 1912, partigiano combattente (*alla memoria*). — Animatore ed organizzatore della lotta partigiana, metteva in luce belle doti di tenacia e di capacità particolarmente nelle dure situazioni determinate dai rastrellamenti nemici e dalle asprezze del clima nell'inverno del 1945. Ferito a morte in uno scontro si preoccupava, con esemplare forza d'animo, per far mettere in salvo da un compagno documenti di grande importanza. — Zona di Corio (Torino), settembre 1943-10 aprile 1945.

(2057)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 aprile 1951, n. **418.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, in località Camolli del comune di Sacile (Udine).

N. 418. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vittorio Veneto in data 15 giugno 1950, integrato con postilla 10 novembre 1950, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, in località Camolli del comune di Sacile (Udine) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, sede della parrocchia anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 aprile 1951, n. **419.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione, insieme con la relativa fabbriceria omonima, della Chiesa della Madonna dei Lumi, nel comune di San Gimignano (Siena).

N. 419. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Colle Val D'Elsa in data 22 febbraio 1946, relativo alla soppressione, insieme con la relativa fabbriceria omonima, della Chiesa della Madonna dei Lumi, nel comune di San Gimignano (Siena) ed il patrimonio della fabbriceria medesima devoluto a quella della Basilica Minore di Santa Maria Assunta nel Comune stesso; patrimonio consistente in un fabbricato ad uso museo valutato L. 27.600, in alcuni censi canoni e legati perpetui per L. 17.933, ed in quattro certificati di rendita pubblica per L. 10.700.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 aprile 1951, n. 420.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita Unione del Miseremini in San Matteo, con sede in Palermo.

N. 420. Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita Unione del Miseremini in San Matteo, con sede in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Ragusa per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 14 febbraio 1948, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ragusa per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ragusa, per triennio 1951-1953, i signori:

Bongiovanni dott. Vincenzo, medico chirurgo;
Spampinato dott. Carmelo, medico chirurgo;
Tagliareni dott. Francesco, pediatra;
Rizza avv. Giovanni, esperto in materie amministrative;
Schininà dott. G. Battista, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1951
Registro Presidenza n. 48, *foglio n.* 338. — FERRARI

(3012)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Asti per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i decreti 16 novembre 1947 e 19 gennaio 1950 coi quali venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Asti per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Asti, pel triennio 1951-1953, i signori:

Cardello dott. Giovanni, medico chirurgo;
Scaparone dott. G. Giacomo, medico chirurgo;
De Benedetti dott. Leone, pediatra;
Baracco on. avv. Leopoldo, esperto in materie amministrative;
Novellone dott. Luca, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1951
Registro Presidenza n. 48, *foglio n.* 342. — FERRARI

(3013)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1950.

Approvazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1951-1952.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547, che istituisce la Cassa delle ammende e stabilisce che il bilancio di previsione della Cassa medesima è approvato dal Ministero della giustizia, di concerto con quello delle finanze;

Considerato che la suindicata facoltà di approvare il bilancio compete al Ministero della giustizia, di concerto con quello del tesoro in seguito alla ricostituzione di quest'ultimo Ministero disposta col decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406;

Decreta:

E' approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952, in conformità delle tabelle unite al presente decreto e con le seguenti risultanze:

Entrate previste . .	L.	35.745.000
Spese previste	»	35.745.000

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 6 dicembre 1950

Il Ministro per la grazia e giustizia
PICCIONI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

STATO DI PREVISIONE

dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1951 al 30 giugno 1952

Numero	ARTICOLI — Denominazione	Somma (Lire)
	PARTE I. — ENTRATA	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
1	Multe per rigetto di ricorsi in Cassazione	7.295.000
2	Versamenti per grazia	4.800.000
3	Sanzioni pecuniarie disciplinari diverse	700.000
4	Fondi dei detenuti evasi o defunti	600.000
5	Ricavo dalle vendite dei corpi di reato	1.800.000
6	Introiti per incameramento di cauzioni o di altre somme in deposito	150.000
7	Interessi sulle somme in deposito in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e sui capitali investiti in rendita pubblica	1.000.000
	Totale delle entrate ordinarie	16.345.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	
8	Entrate straordinarie diverse	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
9	Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle entrate straordinarie	—
	Partite che si compensano con la spesa	
10	Somme provenienti da depositi provvisori (cauzioni per libertà provvisoria, ecc.)	19.400.000
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA	
	TITOLO I. — ENTRATE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	16.345.000
	Totale del titolo I	16.345.000
	TITOLO II. — ENTRATE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive*	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	*per memoria*
	Totale del titolo II	—
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie	16.345.000
	Partite che si compensano con la spesa	19.400.000
	Totale generale	35.745.000

Numero	ARTICOLI — Denominazione	Somma (Lire)
	PARTE II. — SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
1	Assegnazioni ai Consigli di patronato	15.365.000
2	Spese per la pubblicazione delle sentenze	25.000
3	Spese di ufficio, stampati e cancelleria	50.000
4	Restituzione di somme introitate per vendita di corpi di reato	805.000
5	Spese casuali	25.000
6	Fondo di riserva per spese impreviste	75.000
	Totale delle spese ordinarie	16.345.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	
7	Spese straordinarie diverse	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	
8	Acquisto di titoli di rendita pubblica	*per memoria*
	Totale delle spese straordinarie	—
	Partite che si compensano con l'entrata	
9	Restituzione e incameramento di depositi	19.400.000
	RIASSUNTO DELLA SPESA	
	TITOLO I. — SPESE ORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	16.345.000
	Totale del titolo I	16.345.000
	TITOLO II. — SPESE STRAORDINARIE	
	CATEGORIA I. — *Spese effettive*	*per memoria*
	CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*	*per memoria*
	Totale del titolo II	—
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	16.345.000
	Partite che si compensano con l'entrata	19.400.000
	Totale generale delle spese	35.745.000

RIEPILOGO

	Lire
Entrate	35.745.000
Spese	35.745.000
Differenza	—

(3018)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1951.
Nomina di tre membri del Consiglio di amministrazione e di due componenti il Collegio sindacale dell'Ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1948, numero 22674, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 1948, registro Finanze n. 13, foglio n. 372, con cui fu nominato, per il triennio 1° luglio 1948-31 giugno 1951, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale dell'Ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto;

Visto il decreto Ministeriale del 31 ottobre 1950, n. 26341, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1950, registro Finanze n. 24, foglio n. 243, ed il decreto Ministeriale del 13 novembre 1950, n. 28772, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1951, registro Finanze n. 2, foglio n. 211, con i quali si provvide alla sostituzione del presidente e di un componente del Consiglio nonchè di un membro del Collegio sindacale dell'Ente predetto;

Considerato che il dott. Tilli Icilio, membro del Consiglio di cui sopra, è stato collocato a riposo a partire dal 1° marzo 1951;

Considerato che il dott. Gioia Giovanni, componente del Consiglio in parola nella sua qualità di direttore capo della Divisione lotto dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, è passato a dirigere la Divisione lotterie dello stesso Ispettorato generale e che il dottor Bifulco Giuseppe, capo sezione, componente del Collegio sindacale dell'Ente in questione, è stato chiamato a reggere la Divisione lotto;

Considerato che, per motivi personali, hanno rassegnato le dimissioni il sig. Rinaldi Rinaldo, ricevitore del lotto, membro del Consiglio di amministrazione e il sig. Melardo Francesco, componente del Collegio sindacale, e che il sig. Serra Alberto, membro del Consiglio di amministrazione, in qualità di aiuto ricevitore del lotto, non può più rappresentare il sindacato lottisti in tale qualità perchè nominato ricevitore;

Ritenuto che occorre di conseguenza coprire la vacanza dei membri del Consiglio di amministrazione e dei componenti del Collegio sindacale dell'Ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto;

Visto il decreto luogotenenziale 10 maggio 1945, numero 278, che approva lo statuto dell'Ente in parola;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto, con decorrenza 1° marzo 1951:

il dott. Bifulco Giuseppe, capo sezione, reggente la Divisione lotto dell'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, in sostituzione del dott. Gioia Giovanni;

il sig. Galbiati Francesco, ricevitore del lotto, rappresentante del sindacato lottisti in sostituzione del signor Rinaldi Rinaldo;

il sig. Cinquegrana Giovanni, aiuto ricevitore del lotto, rappresentante del sindacato lottisti, in sostituzione del sig. Serra Alberto.

Art. 2.

Il dott. Gioia Giovanni rimane membro del Consiglio di amministrazione in parola, nella qualità di direttore capo della Divisione lotterie.

Art. 3.

Sono nominati componenti del Collegio sindacale dell'Ente Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto, con decorrenza 1° marzo 1951:

il dott. Rubino Corradino, consigliere di governo di 2ª classe, nel Ministero dell'Africa Italiana, in servizio presso l'Ispettorato generale per il lotto e le lotterie, in sostituzione del dott. Bifulco Giuseppe;

il sig. Serra Alberto, ricevitore del lotto, in rappresentanza del sindacato lottisti, in sostituzione del sig. Melardo Francesco.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *maggio* 1951
Registro Finanze n. 12, *foglio n.* 370. — LESEN

(3062)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1951.
Trasferimento del comune di Levate dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Treviglio a quella dei corrispondenti uffici di Bergamo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Treviglio al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Levate un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Bergamo;

Decreta:

Il comune di Levate viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Treviglio a quella dei corrispondenti uffici di Bergamo.

Roma, addì 29 marzo 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1951
Registro Finanze n. 10, *foglio n.* 95. — LESEN

(2978)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1951.

Valutazione in contanti delle prestazioni in natura in provincia di Catania ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti da aziende commerciali, in provincia di Catania, è determinato, con decorrenza dal 1° gennaio 1951, come segue:

L. 6000 mensili per il vitto;
L. 500 mensili per l'alloggio.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 maggio 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(2982)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1951.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori concernenti l'impianto di una linea telegrafonica tra Pescara e Foggia.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni forzate per cause di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, ed il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione, che ha approvato nella 366ª adunanza del 9 marzo 1951 il progetto relativo alla costruzione di una linea telegrafonica tra Pescara e Foggia;

Ritenuto che l'esecuzione del predetto impianto riveste carattere di urgenza e non può essere oltre differita data la continua richiesta di nuovi collegamenti fra i più importanti centri dell'Italia meridionale;

Decreta:

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, i lavori concernenti l'impianto di una linea telegrafonica tra Pescara e Foggia.

Roma, addì 31 maggio 1951

Il Ministro: SPATARO

(3065)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Como ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1951, registro n. 16 Interno, foglio n. 226, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Como di un mutuo di L. 189.738.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(2881)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 136

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 giugno 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,88	» Roma	624,91
» Genova	624,91	» Torino	624,89
» Milano	624,93	» Trieste	624,92
» Napoli	624,85	» Venezia	624,88

Media dei titoli del 21 giugno 1951

Rendita 3,50 % 1906	70,50
Id. 3,50 % 1902	68,80
Id. 3 % lordo	45,70
Id. 5 % 1935	97,10
Redimibile 3,50 % 1934	71,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,10
Id. 5 % 1936	91,45
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,425
Id. 5 % convertiti 1951	99,85
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,95

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 21 giugno 1951:

1 dollaro U.S.A. . . L. 624,92

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Rinnovo di zone venatorie di ripopolamento e cattura

La zona di ripopolamento e cattura di Fermignano (Pesaro), dell'estensione di ettari 250, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 16 agosto 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

La zona di ripopolamento e cattura di Orciano e Mondavio (Pesaro), dell'estensione di ettari 546, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 luglio 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1954-55.

(3019)

Divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 2 settembre 1947, 2 luglio 1949 e 2 agosto 1950, nella zona di Giaveno (Torino), dell'estensione di ettari 250 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 2 settembre 1947, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 10 agosto 1948 e 6 agosto 1950, nella zona di Condove, località Scalancie (Torino), dell'estensione di ettari 350 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 agosto 1948, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 3 febbraio 1949 e 11 agosto 1950, nella zona di Lomello e Galliavola (Pavia), dell'estensione di ettari 623, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 3 febbraio 1949, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

(3020)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario dei Mareschi di Trana, con sede in Trana (Torino), e nomina della Deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1951, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1951, registro n. 6, foglio n. 76, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del decreto legislativo 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario dei Mareschi di Trana, con sede in Trana (Torino), ed è stata nominata la Deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori:

Presidente: Foresto Felice fu Innocenzo.

Membri: Bernardi Emilio fu Emanuele; Ostorero Severino fu Giovanni; Ostorero Luigi fu Giuseppe; Fiore Giuseppe fu Luigi.

(3114)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni Lintas di Giovanni, nato a Bari il 17 marzo 1918, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina veterinaria conseguito presso l'Università di Sassari nel 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Sassari.

(3032)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Iglesias (Cagliari) all'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, numero 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Iglesias (Cagliari) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Iglesias (Cagliari) è affidata all'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 giugno 1951

Il direttore generale: FORMENTINI

(2880)

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Sorano (Grosseto) all'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Sorano (Grosseto) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Sorano (Grosseto) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con sede in Firenze, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà publicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1951

Il direttore generale: FORMENTINI

(2951)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Milano in data 30 giugno 1950, n. 57272, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
Mazza dott. Libero, vice prefetto.

Componenti:
De Socio dott. Giuseppe, medico provinciale;
Lusena prof. dott. Marcello, docente di clinica medica;
Bologna prof. dott. Mario, primario dell'ospedale di Seregno;
Barbera dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Milone dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 22 maggio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2834)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Mantova in data 20 luglio 1950, n. 23786, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949 è costituita come appresso:

Presidente:
Lozzi dott. Camillo, vice prefetto.

Componenti:
Politano dott. Angelo, medico provinciale.
Serra prof. dott. Giovanni, primario del reparto di chirurgia dell'ospedale civile di Mantova;
Lurà prof. dott. Angelo, docente di patologia medica;
Giraldi dott. Stefano, medico condotto.

Segretario:
Cotogno dott. Mario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 maggio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2836)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli a sei posti di direttore di 2ª classe (gruppo A, grado 8°) nel ruolo del personale dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3164;
Visto il regio decreto 19 gennaio 1928, n. 155;
Vista la legge 22 maggio 1939, n. 823;
Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1305;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli a sei posti di direttore di 2ª classe (gruppo *A*, grado 8°) nel ruolo del personale dei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.

Art. 2.

Al concorso possono partecipare gli ispettori e gli architetti del medesimo ruolo.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo da L. 32 dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale delle antichità e belle arti Div. I) — concorsi — entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nel bollettino ufficiale del Ministero. Un ulteriore termine di trenta giorni è concesso ai concorrenti che risiedono fuori del territorio nazionale.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere uniti tutti i titoli che il concorrente ritenga di presentare nel proprio interesse.

Tali titoli dovranno essere divisi nei seguenti tre gruppi:
a) titoli accademici;
b) titoli scientifici;
c) titoli amministrativi;
e dovranno essere descritti in apposito elenco, redatto in duplice copia. Non è ammessa la presentazione di più di un manoscritto o dattiloscritto, purchè redatto nella stesura pronta per la stampa.

I titoli che pervenissero al Ministero oltre il termine stabilito non saranno presi in considerazione.

Art. 4.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione che sarà nominata con successivo decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 aprile 1951

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1951
Registro n. 21, *foglio n.* 132

(3057)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso a venticinque posti di grado 11° nel ruolo del personale di gruppo B dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, indetto con decreto Ministeriale 21 giugno 1949.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 21 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre successivo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 3 ottobre 1949, con il quale è stato bandito un concorso per esami a venticinque posti di grado 11° nel ruolo del personale di gruppo *B* dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Visto il decreto Ministeriale 1° dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il successivo giorno 21, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 19 aprile 1950, pubblicato nel supplemento al n. 12 del bollettino del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (parte seconda) in data 21 aprile 1950, con il quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi al suddetto concorso;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, riguardante la costituzione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il decreto legislativo 22 marzo 1948, n. 504, relativo al nuovo ordinamento del personale dell'Azienda predetta;

Vista la legge 29 aprile 1950, n. 229;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso per esami a venticinque posti di grado 11° nel ruolo del personale di gruppo *B* dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, bandito con decreto Ministeriale 21 giugno 1949:

COGNOME, NOME E PATERNITÀ	Programma di esame	Punteggio conseguito			
		Media prove scritte	Prova orale	Prove facoltative di lingue estere (2/20 del voto)	Totale
1. Cortili Silvio di Silvestro, ex combattente, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	C	7,58	8,50	0,9	16,98
2. Talarico Fernando di Armando, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	B	8,25	8 —	0,7	16,95
3. Zuccari Achille di Mario	B	8,66	7,50	0,6	16,76
4. Venuti Eugenio di Umberto, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	C	7,66	7,75	0,6	16,01
5. Cecchini Alvaro di Galileo	B	7,66	7,50	0,7	15,86
6. Casini Spartaco di Alessandro, invalido di guerra, ex combattente, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	A	7,25	7,75	0,6	15,60
7. Papalia Caterina di Domenico, candidata interna ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	C	8,41	6,25	0,9	15,56
8. Mariani dott. Liliana di Clemente, candidata interna ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	A	7,66	7,25	0,6	15,51
9. Mariani Vinicio di Paolo, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	B	8,08	7,25	—	15,33
10. Velardi Riccardo di Alfonso, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	C	7 —	7,50	0,7	15,20
11. Fulvi Fulvio di Armando, impiegato civile non di ruolo con almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole con mansioni proprie del gruppo *B*.	A	7,08	8 —	—	15,08
12. Longo Giuseppe di Nicola	B	7,66	7,25	—	14,91
13. Salzarulo dott. Roberto di Pietro, impiegato civile non di ruolo con almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole con mansioni proprie del gruppo *B*.	A	7 —	7 —	0,6	14,60
14. Sabatini Otello di Aurelio, decorato di medaglia al valor militare, invalido di guerra, ex combattente e reduce dalla prigionia.	C	7,50	7 —	—	14,50
15. Calabresi Mario di Carlo	B	7,50	7 —	—	14,50
16. Cristiano Luigi di Nicola	C	7 —	6,50	0,7	14,20
17. Palazzo Antonio di Luigi, nato il 18 maggio 1925	C	7,16	7 —	—	14,16
18. Minelli Gualtiero di Ernesto, nato il 26 gennaio 1926	C	7,66	6,50	—	14,16
19. Di Muzio Anna Maria di Nicola, nata il 15 febbraio 1930	A	7,16	7 —	—	14,16
20. Ricci Spadoni Carlo di Ruggero	B	8,08	6 —	—	14,08
21. Becilli dott. Silvana di Guido, candidata interna ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso.	C	7,41	6 —	0,6	14,01
22. Di Stefano Sebastiano di Domenico, ex combattente	B	7,83	6 —	—	13,83
23. Roccolano Luigi di Vincenzo	B	7,08	6,75	—	13,83
24. Biondi Beppino di Giovanni, ex combattente, impiegato civile non di ruolo con almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole con mansioni proprie del gruppo *B*.	C	7,50	6,25	—	13,75
25. Romano dott. Maria nata Stella di Prospero	A	7,16	6,50	—	13,66
26. Mordini Riccardo di Fernando	A	7,08	6,50	—	13,58
27. Iozzi Vittorio di Alberto	A	7,41	6 —	—	13,41
28. Gioia Alfonso di Pasquale	C	7,08	6,25	—	13,33
29. Monticelli Anna Maria di Rinaldo	A	7,25	6 —	—	13,25

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui all'articolo precedente, sono nominati vincitori del concorso in parola i seguenti candidati:

	Programma di esame
1. Cortili Silvio di Silvestro, ex combattente, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	C
2. Talarico Fernando di Armando, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	B
3. Zuccari Achille di Mario	B
4. Venuti Eugenio di Umberto, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	C
5. Cecchini Alvaro di Galileo	B
6. Casini Spartaco di Alessandro, invalido di guerra, ex combattente, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	A
7. Papalia Caterina di Domenico, candidata interna ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	C
8. Mariani dott. Liliana di Clemente, candidata interna ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	A
9. Mariani Vinicio di Paolo, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	B
10. Velardi Riccardo di Alfonso, candidato interno ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso	C
11. Fulvi Fulvio di Armando, impiegato civile non di ruolo con almeno due anni di servizio ininterrotto e lodevole con mansioni proprie del gruppo *B*	A
12. Longo Giuseppe di Nicola	B
13. Salzarulo dott. Roberto di Pietro	A
14. Sabatini Otello di Aurelio, invalido di guerra, ex combattente e reduce dalla prigionia	C
15. Calabresi Mario di Carlo	B
16. Cristiano Luigi di Nicola	C
17. Palazzo Antonio di Luigi	C
18. Minelli Gualtiero di Ernesto	C
19. Di Muzio Anna Maria di Nicola	A
20. Becilli dott. Silvana di Guido	C
21. Di Stefano Sebastiano di Domenico, ex combattente	B
22. Biondi Beppino di Giovanni, ex combattente	C
23. Romano dott. Maria nata Stella di Prospero	A
24. Mordini Riccardo di Fernando	A
25. Gioia Alfonso di Pasquale	C

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nel concorso di cui trattasi i seguenti candidati

1. Ricci Spadoni Carlo di Ruggero (programma B).
2. Roccolano Luigi di Vincenzo (programma B).
3. Iozzi Vittorio di Alberto (programma A).
4. Monticelli Anna Maria di Rinaldo (programma A).

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 aprile 1951

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1951
Registro Ufficio riscontro poste n. 14, *foglio n.* 308. — ALIFFI

(3068)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Esito del concorso a due posti di allievo ispettore in prova fra laureati in chimica, o in chimica industriale, o in fisica, o in ingegneria chimica, o in ingegneria industriale chimica con assegnazione all'Istituto sperimentale delle ferrovie dello Stato in Roma.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 19 luglio 1950, n. 337, con cui è stato bandito il concorso a due posti di allievo ispettore in prova fra laureati in chimica, o in chimica industriale, o in fisica, o in ingegneria chimica, o in ingegneria industriale chimica, con assegnazione all'Istituto sperimentale delle ferrovie dello Stato in Roma, registrato alla Corte dei conti in data 9 agosto 1950 al registro n. 18, foglio n. 233;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice in base ai quali risulta che nessuno dei quattro candidati ammessi a sostenere le prove orali ha conseguito l'idoneità;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato n. P.A.G. 41/24/200/75561 in data 5 aprile 1951;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Il concorso a due posti di allievo ispettore in prova fra laureati in chimica, o in chimica industriale, o in fisica, o in ingegneria chimica, o in ingegneria industriale chimica, è da considerarsi espletato senza candidati idonei.

Roma, addì 18 aprile 1951

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1951
Registro Ufficio risc. ferrovie, n. 24, *foglio n.* 44. — CASABUCI

(3070)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente di 2ª classe in esperimento (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria, indetto con decreto Ministeriale 25 giugno 1949.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2960, e 11 novembre 1923, n. 2395, e loro modificazioni ed aggiunte;

Visti il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, il regio decreto 23 marzo 1940, n. 744, e il decreto Presidenziale 12 luglio 1949, n. 646, riguardanti il ruolo organico del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visti i decreti Ministeriali 25 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 39, e 10 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1948, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 250, con i quali è stato rispettivamente bandito un concorso per titoli ed esami ad undici posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (di cui uno relativo alla Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria) ed è stato prorogato al 31 gennaio 1950 il termine per la presentazione delle domande per essere ammesso a parteciparvi;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso per i posti relativi alla Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria, nominata con decreto Ministeriale 25 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1950, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 106;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami a un posto di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria, indetto con decreto Ministeriale 26 giugno 1949 di cui alle premesse:

Migliardi Giuseppe, con punti 63,33 su 120.

Il dott. Migliardi Giuseppe è dichiarato vincitore del concorso in parola.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 novembre 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1951
Registro Industria e commercio n. 8, *foglio n.* 188. — BRUNO

(3075)

Graduatoria del concorso a due posti di assistente di 2ª classe in esperimento (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli, indetto con decreto Ministeriale 25 giugno 1949.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2960, e 11 novembre 1923, n. 2395, e loro modificazioni ed aggiunte;

Visti il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, il regio decreto 23 marzo 1940, n. 744, e il decreto Presidenziale 12 luglio 1949, n. 646, riguardanti il ruolo organico del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visti i decreti Ministeriali 25 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 39, e 10 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 258, con i quali è stato rispettivamente bandito un concorso per titoli ed esami ad undici posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (di cui 2 relativi alla Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli) ed è stato prorogato al 31 gennaio 1950 il termine per la presentazione delle domande per essere ammesso a parteciparvi;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso per i posti relativi alla Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli, nominata con decreto Ministeriale 22 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1950, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 106;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti in Napoli, indetto col decreto Ministeriale 25 giugno 1949 di cui alle premesse:

Del Pezzo dott. Luigi con punti 79 su 120

Art. 2.

Il dott. Del Pezzo Luigi è dichiarato unico vincitore.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 luglio 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *novembre* 1950
Registro Industria e commercio n. 7, *foglio n.* 93. — BRUNO

(3074)

Graduatoria del concorso a tre posti di perito analista (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili in Milano), indetto con decreto Ministeriale 3 febbraio 1950.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2960, e 11 novembre 1923, n. 2395, e loro modificazioni ed aggiunte;

Visti il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, il regio decreto 23 marzo 1940, n. 744, e il decreto Presidenziale 12 luglio 1949, n. 646, riguardanti il ruolo organico del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il decreto Ministeriale 3 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 10 febbraio 1950, registro Industria e commercio n. 5, foglio n. 11, col quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a tre posti di perito analista (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili in Milano);

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 7 luglio 1950, registro Industria e commercio n. 6, foglio n. 80, col quale è stato elevato il limite di età per la partecipazione al detto concorso e prorogato il termine utile per la presentazione delle domande;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso in parola nominata con decreto Ministeriale 5 novembre 1950, registrata alla Corte dei conti addì 20 gennaio 1951, registro n. 7 Industria e commercio, foglio n. 374;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami a tre posti di perito analista (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per i combustibili in Milano), indetto col decreto Ministeriale 3 febbraio 1950, di cui alle premesse:

1) Stefanini Franco, con punti 86 su 120;
2) Bevilacqua Gian Mario, con punti 75 su 120;
3) Arioli Pietro, con punti 75 su 120;
4) Angelli Attilio, con punti 74 su 120.

Art. 2.

I periti industriali Stefanini Franco, Bevilacqua Gian Mario e Arioli Pietro sono dichiarati vincitori nell'ordine sopra indicato.

Il perito industriale Angelli Attilio è dichiarato idoneo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 dicembre 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *marzo* 1951
Registro Industria e commercio n. 8, *foglio n.* 211. — BRUNO

(3076)

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente di 2ª classe in esperimento (gruppo A, grado 10°) presso la Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano, indetto con decreto Ministeriale 25 giugno 1949.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2460, e 11 novembre 1923, n. 2395, e loro modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, riguardante il riordinamento del personale delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visto il decreto Ministeriale 25 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti addì 31 agosto 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 39, con il quale è stato indetto un concorso a undici posti di assistente di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) in esperimento nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria, di cui uno relativo alla pianta organica della Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano;

Visto il decreto Ministeriale 10 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti addì 29 novembre 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 258, con il quale il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al detto concorso è stato prorogato al 31 gennaio 1950;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso relativo al posto di assistente presso la Stazione sperimentale di cui sopra, nominata con decreto Ministeriale 27 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti addì 19 maggio 1950, registro n. 5 Industria e commercio, foglio numero 313;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso ad un posto di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10º, gruppo *A*) presso la Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano, indetto col decreto Ministeriale 25 giugno 1949, di cui alle premesse:

1) Poles dott. Guerrando, con punti 101 su 120;
2) Prati dott. Giovanni, con punti 99 su 120.

Art. 2.

Il dott. Poles Guerrando è dichiarato vincitore del concorso di cui sopra ed il dott. Prati Giovanni è dichiarato idoneo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 maggio 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1950
Registro Industria e commercio, n. 7, foglio n. 236. — BRUNO

(3071)

Graduatoria del concorso a tre posti di assistente di 2ª classe in esperimento (gruppo A, grado 10º) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per gli olii ed i grassi in Milano, indetto con decreto Ministeriale 25 giugno 1949.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2960, e 11 novembre 1923, n. 2395, e loro modificazioni ed aggiunte;

Visti il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, il regio decreto 23 marzo 1940, n. 744, e il decreto Presidenziale 12 luglio 1949, n. 646, riguardanti il ruolo organico delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visti i decreti Ministeriali 25 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 39, e 10 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 253, con i quali è stato rispettivamente bandito un concorso per titoli ed esami ad undici posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10º, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (di cui tre relativi alla Stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi in Milano) ed è stato prorogato al 31 gennaio 1950 il termine per la presentazione delle domande per essere ammesso a parteciparvi;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso per i posti relativi alla Stazione sperimentale per le industrie degli olii e dei grassi in Milano, nominata con decreto Ministeriale 27 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1950, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 313;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami a tre posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10º, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per gli olii ed i grassi in Milano, indetto col decreto Ministeriale 25 giugno 1949 di cui alle premesse:

1) Rossetti Dario, con punti 97,4 su 120;
2) Accinelli Aldo Francesco, con punti 84,9 su 120;
3) Gallavresi Pio, con punti 79 su 120.

I dottori Rossetti Dario, Accinelli Aldo Francesco e Gallavresi Pio sono dichiarati vincitori nell'ordine sopraindicato.

Il presente decreto sarà invitato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 giugno 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 novembre 1950
Registro Industria e commercio, n. 7, foglio n. 95. — BRUNO

(3073)

Graduatoria del concorso a due posti di assistente di 2ª classe in esperimento (gruppo A, grado 10º) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per i combustibili in Milano, indetto con decreto Ministeriale 25 giugno 1949.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti i regi decreti 31 dicembre 1923, n. 2960, e 11 novembre 1923, n. 2395, e loro modificazioni ed aggiunte;

Visti il regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1662, il regio decreto 23 marzo 1940, n. 744, e il decreto Presidenziale 12 luglio 1949, n. 646, riguardanti il ruolo organico delle Stazioni sperimentali per l'industria;

Visti i decreti Ministeriali 25 giugno 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1949, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 39, e 10 novembre 1949, registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1949, reg. n. 4 Industria e commercio, foglio n. 258, con i quali è stato rispettivamente bandito un concorso per titoli ed esami ad undici posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10º, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (di cui due relativi alla Stazione sperimentale per i combustibili in Milano) ed è stato prorogato al 31 gennaio 1950 il termine per la presentazione delle domande per essere ammesso a parteciparvi;

Vista la relazione presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso per i posti relativi alla Stazione sperimentale per i combustibili in Milano, nominata con decreto Ministeriale 27 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1950, registro n. 5 Industria e commercio, foglio numero 313;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente di 2ª classe in esperimento (grado 10º, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico della Stazione sperimentale per i combustibili in Milano, indetto con decreto Ministeriale 25 giugno 1949 di cui alle premesse:

1) Girelli Alberto-Renato, con punti 86 su 120;
2) Leidi Giuseppe, con punti 83 su 120;
3) Tuveri Francesco, con punti 81 su 120.

Art. 2.

I dottori Girelli Alberto Renato e Leidi Giuseppe sono dichiarati vincitori nell'ordine sopraindicato.

Il dott. Tuveri Francesco è dichiarato idoneo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 giugno 1950

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1951
Registro Industria e commercio n. 8, foglio n. 212. — BRUNO

(3072)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso a ottantacinque posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11º, gruppo B) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1º marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, supplemento ordinario, n. 176 del 3 agosto 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a ottantacinque posti di ispettore aggiunto di 4ª classe grado 11º gruppo *B*, nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Decreta:

Le prove scritte del concorso indicato nelle premesse del presente decreto avranno luogo nei giorni 6 e 7 luglio 1951 nelle seguenti sedi:

a) Roma: Palazzo degli esami via Girolamo Induno numero 1;

b) Cagliari: Ginnasio « Siotto Pintor » Scalette S. Sepolcro n. 4;
c) Milano: Politecnico di Milano piazza Leonardo da Vinci n. 32;
d) Napoli: Stabilimento Bufola Industrie Meccaniche Meridionali via Galileo Ferraris n. 1;
e) Padova: Locali Fiera di Padova via Nicolò Tommaseo;
f) Palermo: Caserma gen. « Turba » piazza Turba, già piazza Porrazzi.

Roma, addì 15 giugno 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(3121)

Diario delle prove scritte del concorso a cento posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cento posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro:

Decreta:

Le prove scritte del concorso indicato nelle premesse del presente decreto avranno luogo nei giorni 4 e 5 luglio 1951 nelle seguenti sedi:
a) Roma: Palazzo degli esami via Girolamo Induno numero 1;
b) Cagliari Ginnasio « Siotto Pintor » Scalette S. Sepolcro n. 4;
c) Genova: Scuola media « Parini » corso Torino n. 60;
d) Milano: Politecnico di Milano piazza Leonardo da Vinci n. 32;
e) Padova: Locali Fiera di Padova via Nicolò Tommaseo;
f) Palermo: Caserma gen. « Turba » piazza Turba, già piazza Porrazzi;
g) Napoli Scuola industriale « Bernini » Arco Mirelli n. 19;
Scuola industriale « Meucci » via Bernardo Tanucci n. 9;
Industrie Meccaniche Meridionali Stabilimento Bufola via Galileo Ferraris n. 1.

Roma, addì 15 giugno 1951

p. *Il Ministro*: RUBINACCI

(3122)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso per la nomina di otto sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 22 giugno 1945, registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 1945, che, approva le istruzioni ed i programmi di esame per il concorso di reclutamento nel Corpo di commissariato militare marittimo;
Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 4352/12106.2.10 del 29 marzo 1951;

Decreta:

E' approvata l'annessa notificazione di concorso per la nomina di otto sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 giugno 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1951
Registro Difesa-Marina n. 7, foglio n. 68. — CILLO

Notificazione di concorso a otto posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo.

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a otto posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo.
Il concorso avrà luogo nella località ed alla data che saranno determinate con successivo provvedimento e comunicate in tempo utile ai concorrenti.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini provvisti di laurea in giurisprudenza, o in scienze economiche e commerciali, o in scienze politiche, ovvero di laurea dottorale in scienze economico-marittime conseguita presso la sezione di armamento navale dell'Istituto superiore navale di Napoli od in scienze coloniali.

Art. 3.

I concorrenti devono soddisfare alle seguenti condizioni:
a) essere cittadini italiani;
b) aver compiuto il 20° anno di età e non avere oltrepassato alla data della presente notificazione i 28 anni di età. Per i concorrenti già colpiti dalle leggi razziali non viene computato agli effetti del predetto limite di età il periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944.
A norma dell'art. 23 del regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, il limite di età è elevato: di due anni nei riguardi dei concorrenti che siano coniugati alla data di cui al primo comma dell'art. 4 della presente notificazione, e di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima. E' elevato inoltre di cinque anni ai sensi della legge 3 maggio 1950, n. 223. Tali elevazioni si cumulano tra di loro, purchè complessivamente non superino i 45 anni;
c) risultare di buona condotta pubblica e privata;
d) avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio incondizionato militare marittimo, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti immediatamente prima dell'inizio degli esami.
L'altezza ed il perimetro toracico non debbono essere inferiori rispettivamente a m. 1,65 ed a m. 0,80, e dovranno, inoltre, essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.
Il visus, senza correzione, controllato con le tavole ottotipiche. De Wecker, non deve essere inferiore ai seguenti limiti
visus binoculare = 1/2, a 5 metri di distanza;
visus monocolare = 1/4, a 5 metri di distanza.
La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane colorate Holmgreen, deve essere assolutamente normale, e così pure normale deve essere la funzione auditiva.
Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 32, con l'indicazione del domicilio del concorrente e corredate dai documenti di cui all'art. 5, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Marina — Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici — Divisione stato giuridico —, entro il 60° giorno dopo quello della pubblicazione della presente notificazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.
Non si terrà conto delle domande che pervenissero dopo la data predetta o che per tale data non fossero completamente documentate.
Il Ministro per la difesa può escludere dal concorso o dalla nomina ad ufficiale quei concorrenti che, attraverso le informazioni pervenute al Ministero non risultassero di condotta irreprensibile.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere corredate dai seguenti documenti, debitamente legalizzati dalle competenti autorità:
1) certificato di cittadinanza italiana;
2) certificato di godimento dei diritti politici;
3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, copia dell'atto di matrimonio e stato di famiglia.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, dovranno entro il termine di due mesi dalla nomina chiedere l'assentimento per il matrimonio contratto.

Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso che non avrà ottemperato alla disposizione del precedente comma o non avrà ottenuto l'assentimento;

5) certificato di buona condotta;

6) certificato generale del casellario giudiziario;

7) certificato di esito di leva. Se il concorrente ha già prestato o presta servizio militare deve invece esibire il foglio di congedo o la copia dello stato di servizio o il foglio matricolare;

8) fotografia con firma debitamente autenticata e legalizzata;

9) originale o copia autentica rogata dal notaio, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati ai numeri 1), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore a quella della presente notificazione.

I concorrenti ufficiali in congedo in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 5) e 6) salvo l'obbligo di dimostrare con apposito documento rilasciato dalla competente autorità, l'attuale posizione d'ufficiale o impiegato in servizio.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo.

Gli aspiranti ed allievi ufficiali dovranno presentare tutti i documenti indicati nel presente articolo e dovranno indicare nella domanda anche il domicilio della famiglia.

Non verranno prese in considerazione le domande che, entro il termine stabilito, perverranno non corredate dei documenti prescritti dal presente articolo. Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Ministro per la difesa, ed è composta come segue:

Presidente: un ufficiale ammiraglio od un ufficiale generale commissario.

Membri: un colonnello commissario o — qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio — un ufficiale generale commissario;

un ufficiale superiore del Corpo di Stato Maggiore, di grado non inferiore a capitano di fregata e un ufficiale superiore di Commissariato marittimo militare.

Segretario (senza voto) un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della marina di grado non inferiore all'8°.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere sono aggregati alla Commissione, con voto, professori civili delle materie di grado universitario per la sola durata delle relative prove.

Art. 7.

L'esame di concorso si svolgerà secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri e manoscritti, salvo i testi di leggi e di decreti inseriti nella Raccolta ufficiale, che la Commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravvenisse alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Art. 8.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito, come risulterà dai punti ottenuti, ed a parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive estensioni.

Art. 9.

Per ottenere la nomina a sottotenente, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 10.

I vincitori del concorso, nominati sottotenenti, riceveranno gli assegni di viaggio a tariffa militare per recarsi dal luogo di residenza a quello in cui sarà tenuto il corso teorico pratico di cui all'art. 11 della presente notificazione.

Art. 11.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti nel Corpo di commissariato marittimo militare e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale ed un tirocinio pratico a bordo per la complessiva durata di mesi 10.

Art. 12.

Copie della presente notificazione con i programmi di esame annessi potranno essere richieste al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale degli ufficiali dei servizi militari e scientifici Divisione stato giuridico).

Roma, addì 7 giugno 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Programma dell'esame di concorso per la nomina a sottotenente nel Corpo di commissariato militare marittimo e relative istruzioni. (Approvati con D. M. 22 giugno 1945).

Numero d'ordine	MATERIA D'ESAME	Numero delle tesi da estrarsi	Durata dell'esame per ogni prova	Coefficienti di importanza
	ESAME SCRITTO			
1	Componimento in lingua italiana sopra argomento di cultura generale e sulle materie del programma	—	ore 8	3
2	Componimento di lingua straniera (francese, inglese o tedesca a scelta del candidato)	—	» 8	2
	ESAME ORALE			
1	Lingua e letteratura straniera (1)	—	min. 20	2
2	Elementi di fisica e chimica	1	» 15	1
3	Diritto Amministrativo	2	» 15	3
4	Diritto commerciale e marittimo	1	» 15	2
5	Amministrazione e contabilità dello Stato	2	» 15	3
6	Economia politica Scienze delle finanze e statistica.	1	» 15	1
7	Nozioni di diritto e procedura penale	1	» 15	1

(1) Il candidato deve leggere i testi della lingua prescelta correntemente e con buona pronunzia; deve tradurre correntemente dei brani sia in italiano che dall'italiano e dimostrare di avere qualche conoscenza della letteratura relativa.

Nota. — I candidati oltre al componimento di lingua straniera obbligatorio nella lingua da essi prescelta, possono chiedere di svolgere un tema nelle altre due lingue. In tal caso per una lingua, che a giudizio degli esaminatori, sia scritta correntemente e parlata correntemente, si aggiunge al punto medio degli esami, espresso in ventesimi, un quarto di punto oppure metà o tre quarti fino a un punto intero, a seconda che il punto di merito assegnato in media, fra scritto e orale, sia 14, 16, 18 o più di 18, e per una seconda lingua l'aggiunta è in ragione di metà delle aliquote predette.

ELEMENTI DI FISICA E CHIMICA

TESI 1ª.

Fisica: Fenomeni fisici Stati di aggregazione alla materia Proprietà generale dei corpi Misure di lunghezza, di massa e di tempo.

Chimica: Generalità di chimica organica Formule grezze e di struttura Idrocarburi saturi e non saturi Alcoli Fermentazione Glicerina Aldeidi e chetoni Acidi organici Eteri Saponi Idrati di carbonio Sostanze proteiche Vitamine.

TESI 2ª.

Fisica: Macchine semplici Bilance e stadere I principi della dinamica Forza centrifuga Lavoro ed energia Potenza del motore Principio di Pascal per i liquidi Principio d'Archimede per i liquidi Peso specifico Aerometri Principio di Pascal per i gas Pressione atmosferica Barometri · Manometri Principio d'Archimede per i gas.

Chimica: Sistema periodico degli elementi Legge delle combinazioni chimiche Legge delle proporzioni costanti · Legge delle proporzioni multiple Simboli e formule Pesi atomici e pesi molecolari Dissociazione elettrolitica.

TESI 3ª.

Fisica: Calore e temperatura Termometri Conversione delle scale Caloria Calore specifico Dilatazione dei solidi, dei liquidi e dei gas Propagazione del calore Cambiamento di stato Cenni sulle macchine termiche.

Chimica: Idrogeno Ossigeno Alogeni - Zolfo e suoi composti Azoto e suoi composti Fosforo.

TESI 4ª.

Fisica: La luce Fotometri Lenti Immagini nelle lenti Applicazione delle lenti Strumenti ottici Microscopio.

Chimica. Carbonio Silicio Metalli alcalini e alcalino terrosi Alluminio Stagno Piombo Mercurio Argento Oro Ferro.

TESI 5ª.

Fisica: La pila ed i suoi diversi tipi La corrente elettrica Effetti chimici della corrente Accumulatori Galvanometri Amperometri Macchine magneto-elettriche Dinamo elettriche Motori elettrici Misure elettriche.

Chimica: Fenomeni chimici Miscugli e combinazioni · Corpi semplici e composti Valenza Ossidazione e riduzione Nomenclatura chimica Acidi, basi, sali, Metalli e metalloidi.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

TESI 1ª.

Dell'Amministrazione pubblica in generale, suo scopo, sua funzione nello Stato Fonti del diritto amministratico · Accentramento e decentramento.

TESI 2ª.

Materie amministrative aventi scopo finanziario Demanio · Tasse Imposte, loro specie Debito pubblico.

TESI 3ª.

Materie amministrative tutelari Della difesa dello Stato Della giustizia e della sicurezza interna Della sanità pubblica, della istruzione e della educazione Della agricoltura, dell'industria, del commercio e del lavoro.

TESI 4ª.

Amministrazione centrale e locale Magistratura amministrativa Ministeri Attribuzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri - Attribuzioni dei Ministri Consiglio dei Ministri Obblighi e diritti dei pubblici funzionari Responsabilità dello Stato per le loro colpe.

TESI 5ª.

Magistrature consultive Loro ufficio Consiglio di Stato · Suo ordinamento e sue attribuzioni Avvocatura dello Stato e sue attribuzioni Contenzioso amministrativo.

TESI 6ª.

Funzione censoria del Governo costituzionale Corte dei conti, suo ufficio, suo ordinamento, sue attribuzioni.

TESI 7ª.

Amministrazione locale — Provincia e suo ordinamento · Giunta provinciale amministrativa e sue funzioni anche in materia di contenzioso Consiglio provinciale dell'industria, commercio e lavoro.

TESI 8ª.

Comune Sindaco Giunta e Consiglio comunale - Loro attribuzioni Ingerenza governativa.

DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO

TESI 1ª.

a) Nozione del diritto commerciale Fonti Soggetti dell'attività mercantile Oggetto ed esercizio dell'attività stessa.

b) Diritto marittimo, contenuto e carattere - Fonti - Codificazione.

TESI 2ª.

a) Le obbligazioni commerciali Società e associazioni commerciali.

b) La nave Natura giuridica La proprietà navale.

TESI 3ª.

a) I singoli negozi giuridici Il contratto di compra-vendita Il contratto di somministrazione.

b) I diritti reali di garanzia Privilegi e ipoteca navale - Sequestro, pignoramento e vendita giudiziale delle navi.

TESI 4ª.

a) Il contratto di trasporto Trasporto merci e persone.

b) I proprietari e gli armatori La gente di mare I capitani e i padroni L'equipaggio.

TESI 5ª.

a) I contratti di appalto, di mandato e commissione, di deposito.

b) Noleggio della nave Trasporto di merci - La polizza di carico Trasporto di persone.

TESI 6ª.

a) Il contratto di assicurazione La cambiale, l'assegno bancario.

b) Le avarie e le contribuzioni Dei danni cagionati dall'urto delle navi.

TESI 7ª.

a) Le operazioni di banca Il conto corrente - Le operazioni di borsa.

b) Del prestito e cambio marittimo.

TESI 8ª.

a) Dei mezzi legali e convenzionali per assicurare l'adempimento delle obbligazioni Fallimento e bancarotta.

b) Delle assicurazioni marittime.

CONTABILITA' DI STATO ED ELEMENTI DI AMMINISTRAZIONE

TESI 1ª.

Contabilità di Stato: Scopo e importanza della contabilità generale dello Stato Demanio pubblico e patrimonio dello Stato Beni immobili e mobili patrimoniali.

Amministrazione: Amministrazione economica Aziende · Patrimonio Inventari.

TESI 2ª.

Contabilità di Stato: Procedimento per gli incanti e per le licitazioni private Stipulazione, approvazione ed esecuzione dei contratti Prescrizioni delle leggi sul bollo, sul registro e sul notariato in materia di atti e contratti Servizi ad economia Collaudazione dei lavori e delle forniture.

Amministrazione: Bilanci preventivi Entrate e spese · Periodo amministrativo Fatti amministrativi.

TESI 3ª.

Contabilità di Stato: Anno finanziario Bilancio di previsione Rendiconto generale consuntivo Residui attivi e passivi Aggiunte e variazioni al bilancio di previsione.

Amministrazione: Scritture in generale Scrittura semplice Scrittura doppia Giornale mastro Rendiconti.

TESI 4ª.

Contabilità di Stato: Ragioneria generale e ragioneria delle Amministrazioni centrali Intendenza di finanza Altri uffici provinciali e compartimentali Direzione generale del Tesoro Sezioni Tesoro delle Intendenze di finanza.

Amministrazione: Calcoli percentuali Misure italiane e straniere Arbitraggi mercantili.

TESI 5ª.

Contabilità di Stato: Agenti che maneggiano valori dello Stato, loro responsabilità Cauzioni Casse Controllo e verificazioni ordinarie e straordinarie.

Amministrazione: Monete italiane e straniere Sistemi monetari dei principali Stati Riduzione di monete straniere in nazionali e viceversa Parità monetarie.

TESI 6ª.

Contabilità di Stato: Entrate dello Stato e loro fonti Quietanze degli agenti delle riscossioni e dei tesorieri Spese dello Stato e loro impegno, liquidazione e loro pagamento Emissione dei mandati Varie specie di mandati e loro pagamento - Spese fisse.

Amministrazione: Interesse semplice Sconto semplice Sconto commerciale e sconto razionale.

TESI 7ª.

Contabilità dello Stato Movimento dei fondi Vaglia del Tesoro Servizio del portafoglio Buoni del Tesoro Contabilità speciali Conti giudiziali.

Amministrazione: Cambio Operazioni di cambio diretto e di cambio indiretto Cambiale Parità cambiarie Arbitraggi bancari Conti correnti.

ECONOMIA POLITICA, SCIENZA DELLE FINANZE E STATISTICA

TESI 1ª.

Concetto, limiti, divisioni e importanza dell'economia politica Azione economica dello Stato, suoi caratteri, suoi limiti Legislazione sociale.

I bisogni e gli scopi collettivi Il bilancio Limiti e competenza parlamentare.

TESI 2ª.

Elementi della produzione della ricchezza Del lavoro Divisione del lavoro Libertà del lavoro.

Concetto e caratteri della scienza delle finanze - Anno finanziario.

TESI 3ª.

Valore: sue cause e sue leggi Lo scambio e sue forme - Moneta e sistemi monetari Il credito in generale Banche di deposito e di sconto, di circolazione, industriali fondiarie, agrarie.

Bilancio di competenza e di cassa Discussione e votazione del bilancio.

TESI 4ª.

Dello scambio internazionale Libertà del commercio - Sistemi restrittivi Mezzi di trasporto.

Le spese pubbliche e la loro classificazione Le entrate pubbliche ordinarie Il Demanio fiscale Le tasse e le imposte.

TESI 5ª.

Il capitale: suo concetto, sua genesi, sue forme, sua importanza.

Le entrate straordinarie: prestiti pubblici Debito pubblico consolidato e fluttuante Debito consolidato redimibile.

TESI 6ª.

Industria e varie sue forme.

Concetto, importanza, definizione e divisione della statistica Metodo statistico Indagini Informazioni Leggi statistiche Relazioni tra la statistica e le altre scienze.

TESI 7ª.

Salario Concetto, specie, leggi del salario.

La statistica demografica e la sua rilevazione in Italia - I problemi connessi con l'aumento della popolazione: emigrazione, colonialismo.

NOZIONI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE

TESI 1ª.

Fondamento del diritto di punire La legge penale Innovazioni del nuovo Codice penale Leggi complementari.

TESI 2ª.

Del reato Delitti e contravvenzioni Elementi del reato Concorso di reati.

TESI 3ª.

Imputabilità e principii che la regolano Recidiva Compartecipazione al reato.

TESI 4ª.

Pena Sistema penale dela nuova legislazione e norme relative all'applicazione delle pene Misure amministrative di sicurezza.

TESI 5ª.

Scopo delle norme di procedura penale Competenza giudiziaria.

TESI 6ª.

Il processo penale nei suoi vari momenti (atti di polizia giudiziaria Istruzione giudiziaria Atti preliminari al giudizio Esecuzione del giudicato) Impugnazioni.

(3119)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.